PALAZZO DUCALE

VENERDI' 6 e SABATO 7 NOVEMBRE

PRIDE DELLE PAROLE



Venerdì 6 e sabato 7 novembre torna il Pride delle Parole, il doppio appuntamento di letture e conversazioni queer per parlare di temi LGTBQIA+ a partire dai libri.
Questa IV edizione, curata come sempre da Alessandro Ferraro e organizzata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con l'Università di Genova, si apre venerdì 6 alle 18 nella Sala del Maggior Consiglio: l'appuntamento è con Ivan Cotroneo, narratore della Kryptonite nella borsa (2007) e del recente Grande (2026) dove racconta malattia, corpi e morte senza filtri, autore di successo per il cinema e per il teatro, sceneggiatore di serie televisive quali Tutti pazzi per amore a La vita che volevi di cui è anche regista.
A seguire, Luca Starita, omaggerà lo scrittore Pier Vittorio Tondelli, sfogliando le narrazioni dell'AIDS tra gli anni Ottanta e Novanta. Così si passerà a inaugurare la mostra Una Comunità in Mostra. Storia del Movimento LGBTQIA+ a cura di Arcigay che resterà aperta fino al 15 novembre nella sala Ducale Spazio Aperto di Palazzo Ducale.
La serata si chiuderà con l'esibizione del coro Queeruggi.

Sabato 7 novembre, sempre a partire dalle 18, il dialogo a più voci spazierà fra generi diversi e generazioni. Sul versante della narrativa sarà protagonista Nicola Gardini, autore di saggi e romanzi: l'ultimo è l'acclamato Daddy (2026), storia di un'ossessione con protagonista un uomo d'esperienza che su Grindr incontra un "cucciolo" narcisista.
Sul versante della poesia, spazio a Giovanna Cristina Vivinetto e Giulia Martini; l'autrice di Dolore minimo (2018), diario in versi della transizione di genere che ha vinto il premio Viareggio e ha ispirato la serie Prisma, presenta la nuova raccolta Ogni corpo ritorna (2026) e

dialogherà con la poeta di Coppie minime (2018) e Tresor (2024). Guideranno le conversazioni Ilaria Crotti e Francesca Santucci.
Chiuderà la serata l'Electro/Pride delle parole a cura di Forevergreen – Electropark

Con la quarta edizione, il Pride delle parole prolunga la propria storia e rafforza la presenza nel dibattito nazionale con ospiti di primo piano. Nel 2023 l'iniziativa ha potuto contare su un padrino d'eccezione come Walter Siti poi, nel 2024 e nel 2025, hanno aperto gli appuntamenti Jonathan Bazzi e Teresa Ciabatti. Fra gli ospiti ricordiamo Tommaso Giartosio che ha letto in anteprima la sua Autobiogrammatica in seguito finalista al premio Strega, Vittorio Lingiardi e Fumettibrutti a conferma della ricchezza delle conversazioni queer, che culminano nella convivialità del dj-set dell'Electro/Pride delle parole.
Il Pride delle parole è organizzato da Palazzo Ducale – Fondazione per la cultura In collaborazione con la Scuola di Scienze Umanistiche e il DIRAAS dell'Università di Genova, Arcigay Genova – Approdo Lilia Mulas APS, Liguria Pride, Book Morning Libreria degli Indipendenti e Queeruggi – Coro LGBTQIA+ genovese.

Ingresso libero, fino a esaurimento dei posti disponibili.